

#### AVV. ROBERTO SANTARPIA NOTAIO

25034 - Orzinuovi (BS) Esente da bollo ex art. 82, comma 5 della legge num. 117/2017 Via Bagnadore n.4 Tel. 030.9941115 N. 90005 di Repertorio - N. 31033 di Raccolta VERBALE DI DELIBERAZIONE DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO REPUBBLICA ITALIANA L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di giugno, alle Registrato a Brescia ore diciotto e minuti sedici. il 02/07/2019 (20/06/2019) n. 3131 S. 1T In Orzinuovi, in via Pavoni 33/B, presso la sede sociale della Associazione denominata "Croce Verde Volontari Pubblica Assistenza Orzinuovi". Innanzi a me Dottor Roberto Santarpia, Notaio in Orzinuovi, con studio in Via Bagnadore n. 4, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Brescia, è presente il signor: Maffoni Aldo, nato a Orzinuovi (BS) il giorno 16 settembre 1977, residente a Orzinuovi (BS), via Pirandello Luigi n. 23/A, libero professionista, Codice Fiscale: MFF LDA 77P16 G149Y. Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione non Riconosciuta identificantesi in una Organizzazione di Volontariato, denominata "CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA ORZINUOVI (BS)" con sede in Orzinuovi (BS), via Pavoni n. 33/B, codice fiscale: 00815900980, iscritta presso il Registro Generale Regionale del Vo-

	lontariato al foglio n. 312, progressivo n. 1.243 della sezione sociale
	in forza del Decreto n. 54.296 del Presidente della Giunta Regionale
-	del 4 marzo 1994, numero di settore A/1 1.302, costituita con atto a
*	rogito del Notaio Angelo Cicognini del 22 ottobre 1990, num. 62.281
	di rep. e num. 10.844 di racc., registrato presso l'Agenzia delle
	Entrate - Ufficio del Registro di Orzinuovi in data 14 novembre 1990,
	al n. 184, serie 1, e successivamente modificato con Verbale a mio
	rogito in data 14 ottobre 1993, num. 11.690 di rep. e num. 1.407 di
	racc., registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Registro
	di Orzinuovi in data 26 ottobre 1993, al n. 362 serie 1, e con Verbale
	a mio rogito in data 21 novembre 2003, num. 59.300 di rep. e num.
	14.057 di racc., registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del
-	Registro di Brescia 2 in data 25 novembre 2003, al n. 5.212 serie 1,
	mi rende noto che sono qui convenuti i soci della predetta associa-
	zione per costituirsi in assemblea e per discutere sull'argomento di
	cui appresso ed infine mi invita a far constare da pubblico verbale le
	risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa adotterà.
	Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:
	- assume la Presidenza dell'Assemblea per unanime designazione
	degli intervenuti, il comparente signor Maffoni Aldo, il quale:
	CONSTATATO che:
	- l'Assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei ter-
	mini previsti dall'art. 16 (sedici) dello Statuto sociale e precisamente
	mediante avviso affisso da più di venti giorni dalla data dell'adunan-
	za presso apposita bacheca sita nella sede sociale e contenente
	2

 l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il luogo, la	1
 data e l'ora della riunione stabiliti per la prima convocazione e per la	
 seconda convocazione;	
- che sono presenti personalmente numero 22 (ventidue) associati,	
 nella persona dei signori indicati quali "presenti" nel documento che	
 si allega al presente Verbale sotto la lettera "A", previa lettura da	MI NOTATO
 me Notaio datane al comparente;	
 - sono invece assenti tutti gli altri soci indicati nell'elenco di cui al do-	ELON
cumento che trovasi allegato al presente Verbale sub lettera "A" a	
lato dei quali nulla è scritto;	THE STATE OF THE S
- che tutti i suddetti membri dell'associazione presenti sono regolar-	
mente iscritti nel relativo libro da più di tre mesi ed hanno regolar-	
mente versato la quota associativa, di tal chè sono legittimati ad in-	
tervenire e a votare in assemblea;	
- che del Consiglio Direttivo sono presenti i membri signori:	
Maffoni Aldo, Presidente;	
Paderno Dario, Consigliere;	
Rossetti Alessandro, Consigliere;	
Baronchelli Roberto, Consigliere;	
Bertulli Cesare, Consigliere;	
Bastianoni Alan, Consigliere;	
Capitanio Moris, Consigliere;	
Foglia Cesare, Consigliere;	
Zanetti Michela Margherita, Consigliere;	
- che non sussiste attualmente nomina di componenti dell'Organo di	
3	

	Controllo seppure siano sussistenti i presupposti di tale nomina.	
<u></u>	DICHIARA:	
	- che l'Assemblea convocata per mercoledì 19 giugno 2019 alle ore	
*	15.00 in prima convocazione è andata deserta;	
	- che l'assemblea in seconda convocazione è validamente costituita	
	ai sensi dell'art. 15 (quindici) dello statuto che dispone, in caso di	
	modifiche allo Statuto sociale stesso, che occorre che siano presenti	
	alla riunione la metà più uno degli aventi diritto al voto e risultano	
-	approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei con-	
	sensi, mentre qualora non sussista la presenza della metà più uno	
	degli associati con diritto di voto, sono approvate le proposte che ot-	
	tengono il consenso di almeno i quattro quinti dei presenti (quorum	
	deliberativo), qualunque sia il numero dei soci presenti (quorum co-	
	stitutivo).	
1	L'assemblea si riunisce per deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) - Modifiche allo Statuto Sociale per adeguare lo stesso alla nor-	
	mativa di cui al Decreto Legislativo n. 117 del 2017, come modifica-	
100	to ed integrato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 num. 105;	
	2) - eliminazione del Collegio Dei Probiviri quale organo sociale sta-	
	tutariamente previsto e conseguente decadenza da detto incarico	
N	dei suoi membri;	
	3) - deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	Passando alla trattazione il Presidente, ottenuto dall'Assemblea il	
	consenso a trattare in modo unitario tutti gli argomenti posti all'Or-	
	4	

dine del Giorno ed altresì autorizzato a trattare in modo unitario tutti	
gli articoli dello statuto a modificarsi inerenti al primo punto posto al-	
l'ordine del giorno stante la loro connessione, espone le ragioni che	
rendono opportune le modifiche proposte, e precisamente il fatto	
che ove non ci si adeguasse alla normativa di cui al Decreto Legi-	
slativo num. 117 del 2017 si perderebbero le agevolazioni fiscali	101 BEET 31
previste per le ODV applicabili già a partire dal 1 gennaio 2018 e pe-	121.501 6 02 1103121
raltro precisa essere possibile adeguare lo statuto con le maggioran-	10 C 20 T 70 T
ze previste per l'assemblea ordinaria tanto per introdurre il disposto	
di norme cogenti, quanto per introdurre clausole che escludono l'ap-	
plicazione di nuove disposizioni derogabili, ma considerato che lo	
statuto non prevede nè assemblea ordinaria nè straordinaria, si ap-	
plicano le maggioranze sopra indicate per la modifica dello statuto	
qualunque siano le modifiche adottate.	
Il Presidente illustra gli articoli a modificarsi leggendoli in assemblea,	
precisando dapprima che la denominazione sociale deve avere la	
specificazione che trattasi di Organizzazione di Volontariato e prose-	
guendo vengono dallo stesso Presidente proposte le seguenti modi-	
ficazioni: specificazione delle finalità ed attività dell'Ente per confor-	
marle a quanto riportato nella legislazione vigente; eliminazione del-	
l'indicazione dell'indirizzo (via e numero civico) dall'articolo 1 (uno) e	
specificazione che la modifica della sede nell'ambito dello stesso	
Comune verrà comunicata ai competenti uffici dal Consiglio Direttivo	
e non comporterà modifica dell'atto costitutivo; introduzione di un ar-	
 ticolo inerente all'attività di volontariato, sue peculiarità ed indici con-	
5	

 notativi obbligatori, nonchè previsione del divieto di retribuzione del-	
le prestazioni di servizio dai volontari fornite; introduzione dell'obbli-	
go di assicurazione dei volontari contro gli infortuni e alle malattie	
connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la	
responsabilità civile verso terzi; previsione di un numero minimo di	
associati che compongono l'associazione pari a sette; introduzione	
della previsione che non possono essere soci volontari coloro che	
 intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi	
forma; introduzione della possibilità di assumere lavoratori dipen-	
denti (peraltro ad oggi già presenti) o di avvalersi di prestazioni di la-	
voro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari	
al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o spe-	
cializzare l'attività svolta e specificazione che il numero dei lavoratori	
impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cen-	
to del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia even-	
tualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente	
vigente per le organizzazioni di volontariato; introduzione del bilan-	
 cio di esercizio e del bilancio sociale ove obbligatorio per legge, loro	
criteri di redazione; ampliamento della elencazione delle fonti da cui	
l'Associazione trae risorse economiche; previsione del divieto di di-	
stribuzione degli utili, fondi e riserve; introduzione del divieto di far	
parte degli organi sociali da parte di coloro che abbiano rapporti di	
 lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale	
 con la Associazione; specificazione che ai componenti degli organi	
sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in posses-	
C C	

_	so dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile, non può essere	
	attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettiva-	_
	mente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello	
	svolgimento della funzione; introduzione della differenziazione delle	
	assemblee in ordinaria e straordinaria e specificazione delle compe-	
	tenze attribuite sia all'assemblea ordinaria che all'assemblea straor-	
	dinaria; modifica del quorum deliberativo dell'assemblea straordina-	
	ria ove trattasi di deliberazioni inerenti a modifiche dello Statuto So-	
	ciale, prevedendo che queste siano approvate con il voto favorevole	
	dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto, nonchè che le deli-	
	berazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento del-	
	l'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con	
	il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto; specifica-	
	zione che possono essere soci tutti i cittadini senza distinzioni di	
	sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni poli-	
	tiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità del-	
	l'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regola-	
	mento, compresi i minori di età dai 14 (quattordici) ai 18 (diciotto)	
	anni, i quali possono essere ammessi quali soci o volontari dell'as-	
	sociazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita	
	la responsabilità genitoriale; attribuzione ai soci di età inferiore ai di-	
	ciotto anni del diritto di esercitare i propri diritti associativi, ivi com-	
	preso il diritto di votare in assemblea, a mezzo del loro rappresen-	
	tante legale; previsione della possibilità per i soci di farsi rappresen-	
	tare nell'assemblea da un altro socio mediante delega scritta; intro-	
	7	

duzione della previsione per la quale tutti i componenti del Consiglio	
 devono essere soci dell'Associazione sia che siano persone fisiche	
 associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati e della previ-	
 sione per la quale l'assunzione della carica di consigliere è subordi-	
 nata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indi-	
pendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice	
civile; previsione della durata in carica del Consiglio Direttivo per un	
 massimo di tre anni e rieleggibilità dei suoi membri; riduzione del	
 termine per la convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo da	
 almeno dieci giorni prima ad almeno otto giorni prima della data fis-	
 sata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavvi-	
so inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza; modificazio-	
ne del quorum deliberativo del Consiglio Direttivo prevedendo che le	
 deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggio-	
 ranza dei presenti; specificazione delle competenze e delle attribu-	
zioni del Consiglio Direttivo e del Presidente del Consiglio Direttivo e	
previsione della nomina (ad oggi già effettuata) di un medico svol-	
 gente il ruolo di Direttore Sanitario; modifica dell'articolo inerente al-	
l'Organo di controllo già presente nello Statuto e migliore riformula-	
 zione dell'articolo stesso specificando che detto organo sociale sia	
 eletto dalla Assemblea dei soci quando la sua nomina sia imposta	
 dalla normativa sul terzo settore, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.	
 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché specifi-	
 cazione dei suoi compiti; attribuzione all'Assemblea del potere di no-	
 minare il Revisore Legale dei Conti nei casi in cui tale nomina sia	
8	

obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore e suc-	
cessive modificazioni ed integrazioni; elencazione dei libri sociali ob-	
bligatori e sue modalità di consultazione.	
Il Presidente evidenzia all'Assemblea la necessità di nominare al più	
presto i membri dell'Organo di Controllo poiché sussistono di già in	
concreto i presupposti legali di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017 che	
rendono obbligatoria la nomina di detto organo.	
Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presi-	
dente propone all'Assemblea di eliminare il Collegio Dei Probiviri	
quale organo sociale statutariamente previsto per cui gli stessi at-	
tualmente in carica decadranno dall'incarico. Il Presidente evidenzia	
all'Assemblea che si rende di conseguenza necessario eliminare	
dallo statuto sociale gli articoli inerenti alla nomina ed alle compe-	
tenze di detto organo, proponendo inoltre all'Assemblea medesima	
di introdurre nel corpo dello Statuto Sociale una c.d. clausola com-	
promissoria, ossia la clausola che prevede che ogni controversia,	
suscettibile per legge di poter essere risolta mediante devoluzione	
ad arbitri, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'As-	
sociazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di As-	
 sociazione e dello Statuto, dovrà essere rimessa al giudizio di un	
 Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, amichevoli compositori, a	
nominarsi dal Presidente del Tribunale di Brescia su istanza della	
parte più diligente.	
Terminata quindi l'esposizione dell'ordine del giorno ad opera del	
 Presidente, considerato che nessuno chiede la parola, lo stesso	
9	

	Presidente invita l'Assemblea a deliberare su quanto da lui prospet-	
	tato. L'Assemblea preso atto delle dichiarazioni e dell'esposizione	
	fatta, con voto espresso mediante alzata di mano, come constatato	
	dal Presidente dell'assemblea, ha prodotto il seguente risultato:	
	- favorevoli: tutti i presenti;	
	- contrari: nessuno;	
	- astenuti: nessuno,	
	e, quindi all'unanimità, maggioranza superiore a quanto previsto dal-	
	l'articolo 15 (quindici) dello Statuto Sociale (4/5 (quattro quinti) dei	
	presenti),	
1 431	DELIBERA	
	che provvederà a nominare l'organo di controllo.	
	2) di eliminare il Collegio Dei Probiviri quale organo sociale statuta-	
	riamente previsto e di prendere atto che i membri di tale organo	
	quindi decadono e conseguentemente di prendere atto che vi è sta-	
	ta eliminazione dallo Statuto sociale degli articoli inerenti alla nomi-	
	na ed alle competenze di detto organo.	
	3) di approvare il nuovo articolo 37 (trentasette) dello statuto sociale	
	che introduce la c.d. clausola compromissoria, il cui testo è del se-	
	guente tenore:	
	"Art. 37 - Clausola compromissoria	
	Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che do-	
	vesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa	
	l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del	
	presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale	
	10	

	composto da tre arbitri, amichevoli compositori, a nominarsi dal Pre-
	sidente del Tribunale di Brescia.
	Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di proce-
	dura e con giudizio a emettersi entro novanta giorni, inappellabile,
	salva l'impugnazione del lodo arbitrale per nullità, per manifesta ini-
	quità, per revocazione e per opposizione di terzo."
	4) di approvare quindi anche tutte le altre modifiche allo statuto co-
	me elencate dal Presidente dell'assemblea e quindi di approvare tut-
	to il nuovo testo di Statuto nella versione aggiornata, come infra alle-
-77	gato al presente Verbale, del quale il Presidente dell'assemblea ha
	dato lettura.
	Il Presidente mi consegna il nuovo testo di Statuto Sociale aggior-
	nato con le modifiche apportate che, previa lettura da me Notaio da-
	tane al comparente e sottoscrizione del comparente e di me Notaio,
	al presente Verbale si allega sotto la lettera "B".
	Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il
	Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciotto e minuti cin-
	quantatre.
	Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono
	a carico dell'associazione.
	Del presente atto, della cui redazione sono stato dalla parte richie-
	sto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte
	di mio pugno, su 3 (tre) fogli per pagine 11 (undici) e quanto fin qui
	della presente, ho dato lettura al comparente che lo approva e con
	me lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti cinquantanove.
	11

_		F.TO: MAFFONI ALDO	
_		ROBERTO SANTARPIA NOTAIO	
_ [			
_			
-			-
-			
-			-
_			
-			
= 8			
_			
-			
	·		
		12	

ALLEGATO "A"

ATTO REP N° 50.005

RACCOLIAN° 31.033

## CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA ORZINUOVI BS

# **ELENCO SOCI AL 20/06/2019**

UD.	ND ICCDIZIONE	1101111111111	/s*X	Carl And
_	NR. ISCRIZIONE		DATA ISCRIZIONE	PRESENZA
1		ALBINI ELISA		1218U85
2		ALESSANDRINI PAOLO	16/01/2017	なるが必ずしい
3		ALFIERI PAOLA		A ( )/ - /
4		ALMEONI MARCO	05/02/2013	
5		AMALFI LINDA	18/02/2011	71.207
6		ASPERTI ARMANDO	29/12/2006	
7		BANDERA GIOVANNI FRANCESCO	16/01/2017	
8		BARBIERI FABIO .	28/01/2019	, *
90		BARONCHELLI ROBERTO	08/06/1994	
10	Contract Con	BASTIANONI ALAN	18/07/2000	
HIL		BATI LUCIA	16/02/2018	I ASTRAGLAR.
		BERETTI EMANUELA	24/10/2014	1 1
		BERTOCCHI MIRELLA	27/02/2018	
		BERTOLETTI ALESSANDRO	16/01/2017	
15		BERTOLETTI LAURA	17/01/2007	
16		BERTOLINI GIANNI	16/07/2016	
17		BERTONI ALDO	16/01/2017	,
18		BERTORELLI ANDREA	27/02/2017	
19		BERTULLI CESARE	23/02/2011	MILDELL'E
20		BIANCHESSI MARINELLA	05/02/2013	
21		BIANCHI ROBERTO	16/05/2014	7
22	575	BORDIGA SIMONA	18/01/2018	1
23	461	BOSELLI CESIRA	14/12/2012	NULLEUNE,
24	81	BOTTURI ANGELO	04/06/1993	
25	579	BRADANINI SILVIA	16/02/2018	
26	316	BREGOLI MARCO	14/06/2002	
27	586	BRESCIANI GIULIA	10/10/2018	
28	585	BROGNOLI ANTONIO	03/06/2018	
29	530	BULLA MAGLIO GIADA	09/03/2016	
30	593	CALZONI NICOLA	28/01/2019	
31	308	CANINI RENATO	17/11/2001	
32	382	CANNAS STEFANO	30/01/2008	
33		CANTARELLI ROMANO	17/03/2016	
34		CANTONI GIUSEPPE	16/03/1992	
35		CAPELLI MARIAROSA	09/07/1996	
36		CAPITANIO MORIS	02/10/2011	
37		CAPUZZI MARCO	30/01/2008	
38		CARRI GIUSEPPE	13/12/2012	
39		CARUBELLI DENISE	26/01/2016	
40		CAVALLI FRANCESCA	29/01/2007	
41		CERNUSCHI FRANCESCO	01/02/2008	
42		COLOMBI MARIO	05/12/2005	
43		COLOSSI GIANLUCA	07/06/2002	
44		CONSOLANDI ROBERTO	16/01/2017	
45		CONSOLANDI SERGIO	09/07/1996	and the same and t
46		CONTI MICHELE	20/03/2015	
47		CORNETTI TOMASO	29/03/1997	
48		CUPPONE ANNA PATRIZIA	The second secon	
49		DEMONTI LAURA	08/01/2015	
50		DI CARLO EMILIA		
51		DONDI ROBERTO	16/01/2017	
52		DOS SANTOS CARDOSO CECILIA PATRICIA		T CAN CAN
V 60	589	FALCONE CRISTINA	20103120 K	W

Via Pavoni 33/B - 25034 Orzinuovi (Bs), C.F. 00815900980

Email: crosever deorzineo in alibero.it

5

Koserto Soutanta

### CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA ORZINUOVI BS

54	512 FALZONE ANNA RITA	27/05/2015	
55	601 FELIZIANI ALESSANDRA	20/02/2019	
6	578 FERRARI ALESSANDRO	16/02/2018	
7	367 FERRARI GABRIELLA	29/12/2006	
8	577 FERRARI GIACOMO	16/02/2018	. /
59	333 FERRARI LUCIANO	24/06/2003	BLESELVE
50	332 FERRETTI ANDREA LORENZO	24/06/2003	projecti 6
31			<del></del>
	425 FESTA CRISTIAN	07/06/2010	
62	493 FESTA PAOLA	24/03/2014	Meseule
63	502 FOGLIA CESARE	08/01/2015	Vandreisko
64	503 FOGLIA MATTIA	08/01/2015	
65	594 FORNONI MARINA	28/01/2019	े हो
66	33 GALBAGINI EMANUELA	16/03/1992	/51
67	38 GARDONI MICHELE	16/03/1992	10/
68	506 GARDONI SILVIA	03/02/2015	18
69	587 GENNARI ANDRAS	17/10/2018	
70	487 GENTILI EMMA	31/01/2014	
71	588 GERMANI ALESSANDRA	05/11/2018	
72	485 GERMANI NADIA	31/01/2014	The state of the s
73	295 GNOCCHI SILVIA	04/06/2001	1
74	532 GOTTI EROS	11/03/2016	Aro souto
75	166 GUADRINI MAURO	30/06/1995	(LINGELINE
76	583 GUINDANI MARCO		_ \( \)
77	426 GUSSAGO ANGELO	07/03/2018	
78		24/01/2011	
79	480 HURMUZ MIHAIL CRISTIAN	13/05/2017	
	558 HUYNH TRAN NGOC NI	16/01/2017	
80	504 KUMARI KOMAL	12/01/2015	_,
81	511 LANZETTI MARCO	11/04/2015	MODELLAP.
82	44 LECCARDI GLORIANO	16/03/1992	Variation
83	120 LEGORI GIACOMO	08/06/1994	niegewie
84	570 LEIVA VALERIA SABRINA	07/03/2017	TUSPIES.
85	427 LIBRETTI CATERINA	18/02/2011	
86	464 LORENZINI NADIA	02/01/2013	inverie
87	301 LUGHIGNANI SILVANO	10/06/2001	Contract Con
88	244 MAFFONI ALDO	14/07/1998	breseute.
89	482 MANENTI CHIARA	26/01/2014	protesteurs.
90	454 MANENTI GIANPIETRO		<del></del>
91	600 MANZARO LEONARDA	24/02/2012	
92	596 MARIOTTI LAURA	07/02/2019	
93		28/01/2019	
	47 MARTINELLI GIOVANNI	16/03/1992	
94	505 MATEESCU CARMEN	22/01/2015	
95	48 MAZZOLA MARIA	16/03/1992	
96	49 MEDICI COSTANTINO	16/03/1992	PREADANTE
97	449 MERIGO ANITA	14/09/2011	
98	574 MEZZANA CHIARA	18/01/2018	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
99	421 MONDINI GUIDO	28/03/2010	
100	378 MONZO SIMONE	30/01/2008	
101	543 MORONI ALESSANDRA	13/04/2016	
102	518 NICOLINI GIANBATTISTA	20/09/2015	
103	422 NODARI ANNA	28/03/2010	
104	476 OLARIU CRISTINA ROXANA	15/05/2016	
105	479 OLMI LAVINIA		
106	497 ORIZIO ROSANGELA	08/04/2013	
107		16/05/2014	
-	335 OSSOLI ROSARIA	04/07/2003	
108	337 PADERNO DARIO	94/07/2003	presente
109	225 PADERNO MARCO	# 5 16/08/1997	1
110	442 PARMIGIANI MICHAEL	2 - 12 CO 2/03/20N 1	FREDERITE
111	383 PAVIA MARA	2	
		1216/105 AN ALUM 121	

Via Pavorii 33/B - 25034 Orzinuovi (Bs) C.F. 00815900980 E. C.F. 0081590 E. C.F. 00815900980 E. C.F. 0081590 E. C.F. 00815900980 E. C.F. 0081590 E. C.F. 0

हिंद्र चंद्रवटeverdeorzinuovi@libero.it

### CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA ORZINUOVI BS:10

- 1

Paerto Santapie Moteio



^	llegato "B" all'atto Notaio Santarpia num. 31.033 di raccolta		
	STATUTO ASSOCIAZIONE	7.85	_
	"CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA	\$51A10 A	
	ASSISTENZA ORZINUOVI - ORGANIZZAZIONE DI		V
	VOLONTARIATO"		1
T	TOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI .	S BON	3
А	rt. 1 - Denominazione, sede, durata e emblema		
È	costituita l'associazione denominata "Croce Verde Volontari Pub-		
bl	ica Assistenza Orzinuovi Organizzazione di volontariato" (o anche,		
in	forma breve, "Croce Verde Orzinuovi ODV"), in questo statuto		
SI	uccessivamente indicata anche come "Associazione".		
L	associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal pre-		
se	ente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.		
L'	Associazione ha sede nel Comune di Orzinuovi (BS). Il trasferi-		
m	ento della sede legale all'interno dello stesso Comune non com-		
po	orta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Di-		
re	ettivo.		
L'	Associazione è costituita a tempo indeterminato.	1	
L'	emblema dell'Associazione è costituito da Cerchio con all'interno		
u	na Croce Verde e la scritta "P.A. Croce Verde Orzinuovi".	10	
A	rt. 2 - Principi associativi fondamentali		
L'	associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, so-		
lic	daristiche e di utilità sociale.		
Ľ	Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in fa-		
	ore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costitu-		75 75
	1		

12	zionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla di- sciplina del terzo settore.	
	L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più	
多义人区	attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 (quattro)	
80,	del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle presta-	
	zioni dei volontari associati.	
-	L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura asso-	
-	ciativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle	
-	cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli ade-	
	renti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata	
-1	in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche	
-	indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.	
-	L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla	
-	generalità della popolazione.	
-1	Art. 3 - Scopi associativi	
_	L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento	
-1	civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei	
-1	valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più	
-1	giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della	
-1	persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e	
-	la tutela dei diritti dei cittadini	
-1	L'Associazione assume, in particolare, il compito di	
-	a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contra-	
-	stare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;	
-1	b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni col-	
	2	

**************************************	lettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;	
	c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare	
	nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;	
	d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione at-	13/6
	tiva dei cittadini;	1 10
	e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associati-	***
	va e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse genera-	
	le, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;	
	f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore so-	
	ciale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della	
	disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale,	
	cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e cul-	
	turali;	
-	g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di	
-	volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e	
-	degli obbiettivi previsti dal presente statuto.	
-	A tal fine l'associazione aderisce alla rete associativa nazionale AN-	
-	PAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).	
-	Art. 4 - Attività di interesse generale	
	Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche,	
-	solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più del-	
-	le seguenti attività di interesse generale:	
_	a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma	
_	dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;	
_	b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del-	
_	3	

ON TOWN	
la legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e in-	
terventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 lebbraio 1992, n.	
104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifica-	
zioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;	
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del	
Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Uf-	
ficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui	
alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs,. 117/17;	
d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e	
 successive modficazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5	
D.Lgs,. 117/17.	
Art. 4bis - Azioni conseguenti	
 In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite:	
a. Interventi e prestazioni sanitarie;	
b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;	
c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;	
d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;	
 e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in colla-	
borazione con le strutture pubbliche;	
f. donazione di sangue e organi;	
g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione,	
nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	
h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e	
per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei	
suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con orga-	
4	

三 東及を載 三

\*

-	nizzazioni private e pubbliche amministrazioni;	
	i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e	
-	servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizio-	OTHO!
	ni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse	
	naturali;	13/20
	j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	10 STR 10
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e	
	della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, non-	
5	ché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conserva-	
	zione e la valorizzazione del patrimonio documentale;	
8	k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadi-	
S	ni allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro	
	soddisfacimento;	
	I. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conse-	
	guenti al precedente punto;	
	m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, an-	
	che domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e,	
	comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;	
	n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collabora-	
-	zione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di	
	ANPAS nazionale;	
	o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della	
-	nonviolenza e della difesa non armata;	
-	p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, non-	
	ché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;	
	5	

		q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'intanziar	
-		r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali	
	1	Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può riceve-	
(3) melpon	00	re soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e docu-	
<u>-15</u>	1 1/1	mentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria	
222		e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse	
-		esercitabili dagli enti del terzo settore.	
-		Art. 4ter - Attività secondarie e sussidiarie	
$\dashv$		L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse	
-		generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali ri-	
$\dashv$		spetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei li-	
-		miti stabiliti dalla legge.	
-		Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che	
-		ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.	
-		Art. 5 - Volontariato, obbligo di assicurazione e lavoro retribuito	
-		L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale vo-	
-		Iontario e gratuito dei propri aderenti.	
		L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemme-	
$\dashv$		no dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'As-	
-		sociazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documenta-	
-		te per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni pre-	
-1		ventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni ca-	
-		so vietati rimborsi spese di tipo forfettario.	
		La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rap-	
-		porto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di	
1		6	

and the same

lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o	
tramite il quale svolge la propria attività volontaria.	
I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le	1919
malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, non-	
ché per la responsabilità civile verso terzi.	13/05
L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di	1,03
prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei	
limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a	
 qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei	
lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquan-	
ta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore so-	
 glia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa at-	
tualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.	
Titolo II - Soci	
Art. 6 - Requisiti	
Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzio-	
ni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni	
politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità	
dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il re-	
golamento.	
Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al	
Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio,	
recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione	
si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.	
Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta	
7	

giorni le domande presentate e dispone in merito all'accognimento o	
meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso	
di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il ri-	
getto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la do-	
manda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chie-	
dere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera,	
se non appositamente convocata, in occasione della successiva	
convocazione.	
L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci.	
Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere inte-	
grato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare	
richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale	
del Terzo settore.	
Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sot-	
toscrivono la quota associativa.	
Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la	
propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di	
lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei	
compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 (quat-	
tordici) ai 18 (diciotto) anni possono essere ammessi quali soci o vo-	
lontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi	
ne esercita la responsabilità genitoriale.	
I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di	
votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di	
essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri	

同國名公園園

diritti, ivi compreso il diritto di votare in assemblea, ed adempiono i	
propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.	
Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la	7359 IN 1
temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la	
possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.	1000
Art. 7 - Diritti	2000
I soci hanno diritto di:	
a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente sta-	
tuto e dai regolamenti associativi;	
b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'ele-	
zione quali componenti di questi ultimi;	
c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal	
presente statuto;	
d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi	
dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statu-	
to;	
e) essere informati sull'attività associativa.	
Art. 8 - Doveri	
I soci sono tenuti a:	
a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi asso-	
ciativi;	
b) essere in regola con il versamento della quota associativa;	
c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della	
Associazione;	
d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.	-
9	

		NOTAIO III
4		Art. 9 - Incompatibilita
_		Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesi-
1/2		me attività svolte dall'Associazione.
	(=)-	Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'As-
N N	13	sociazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.
98	3/	Art . 10 - Perdita della qualità di socio
$\dashv$		La qualità di socio si perde:
-		a) per morosità;
		b) per decadenza;
_		c) per esclusione;
-		d) per recesso;
		e) per decesso.
-		a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine
-		fissato dal consiglio, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota
-		associativa o non l'ha versata.
-		b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a tro-
-		varsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
		c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gra-
		vemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda
		incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
-		d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato co-
		municazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio re-
-		ceduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa re-
-		lativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.
		Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve
		10

-	essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie	
	ragioni difensive.	1 16
	Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere	
	all'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 23 entro un mese dal-	ELECTIVE STATES
	la comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata	19/19/19
	con avviso di ricevimento o PEC.	STA38-
	I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento	
1	della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla let-	
	tera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamen-	-
-	to. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la	-
	relativa comunicazione.	-
	Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione	
	11 - Scritture contabili e bilancio	
	L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movi-	
	menti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le	
	scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilan-	
-	cio.	-
	Per ogni esercizio sociale, l'associazione redige un bilancio di eser-	
	cizio e un bilancio preventivo.	
	L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31	
	(trentuno) dicembre di ogni anno.	
	Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni di legge ed è	
	composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di	
	missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bi-	
	lancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perse-	
	11	

		guimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carat-	
) K		tere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di in-	
	(22)	teresse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.	
X.	3	Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori ad euro	
國家交響	13	220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) (o alla diversa so-	
		glia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa at-	
		tualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'asso-	
_		ciazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo	
		rendiconto finanziario per cassa. In tal caso l'associazione docu-	
		menta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di	
		cui all'art. 4 lettera u) dello statuto con una annotazione in calce al	
- 1		rendiconto per cassa.	
-		L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifi-	
		ci delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.	
_		Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Ter-	
-		zo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente	
		ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa	
		cui l'Associazione aderisce.	
_		Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate	
		L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gen-	
- 1		naio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.	
		Le entrate dell'Associazione sono costituite:	
- 8		a. dalle quote degli aderenti;	
- 8		b. da contributi di privati;	
		c. da rimborsi derivanti da convenzioni;	
		12	

	d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al so-	
=	stegno di specifiche attività e progetti;	
	e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;	101510 IN
	f. da rendite patrimoniali e finanziarie;	
	g. da attività di raccolta fondi;	
-	h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini	200
	di sovvenzione;	
	i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata diret-	
	tamente dall'associazione;	
	j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;	
	k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del caratte-	
	re assistenziale dell'associazione;	
	I. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali	
	attività secondarie e strumentali;	
	m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.	
	Art. 13 - Patrimonio	
	Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui al-	
	l'art. 12 (dodici), è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle	
	attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solida-	
	ristiche e di utilità sociale.	
	L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avan-	
-	zi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in	
	materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo setto-	
-	re.	
-	Art. 14 - Bilancio sociale	
_	13	

_		L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di	
TN.		legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo setto-	_
	1 3	re e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.	
語を水を監	1	Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un	
5	1/2	milione di euro (ovvero alla diversa soglia eventualmente risultante	
11.		dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti	
-		del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.	
-		Titolo IV - Organi associativi	
-		Art. 15 - Organi	
		Sono organi dell'Associazione:	
		a. l'Assemblea dei soci;	
_	-	b. il Consiglio Direttivo;	
		c. il Presidente del Consiglio Direttivo;	
-		d. l'Organo di Controllo;	
-		e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla norma-	
-		tiva sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano	
=		attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma	
		6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.	
-		Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rap-	
		porti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patri-	
		moniale con la Associazione.	
		Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti	
-		l'Organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del	
-		codice civile ex art. 30, 5 comma del C.T.S., non può essere attribui-	
		to alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente so-	
		14	

	stenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento	
	della funzione.	NE
	Art. 16 - Assemblea	
	L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci	
	dell'Associazione.	57.72
	Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i	
	soci, anche assenti o dissenzienti.	
	Art. 17 - Convocazione	
	L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso	
	scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso	
	da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazio-	
	ne.	
_	L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del	
	giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la	
	seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di	
	quello fissato per la riunione.	
	L'assemblea deve essere convocata nel territorio di un Comune in	
	cui l'Associazione opera.	
( <del></del>	Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione	
	L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la	
	fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e	
	preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.	
	Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini	
	di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione	
-	di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del	
	15	

	volontariato.	
	Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno o ne	
- 1	sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.	
	L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di	
- 77	sua competenza, nonché su richiesta del consiglio o di almeno un	
_	decimo dei soci aventi diritto al voto.	
	Art. 19 - Quorum costitutivi	
	L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazio-	
	ne con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto	
	ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.	
	L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche	
	allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in pri-	
	ma convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aven-	
	ti diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno	
	un terzo degli aventi diritto al voto.	
	L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello	
	stesso giorno fissato per la prima.	
	Art. 20 - Adempimenti	
-	L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente dell'associazione.	
	In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, no-	
	mina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre	
	scrutatori per le votazioni per scheda.	
	Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascri-	
_	vere in apposito libro.	
	Art. 21 - Validità delle deliberazioni	
	16	

 L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto pale-	
se. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o	
quando la deliberazione riguarda singole persone.	
Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della	***
maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.	1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -
Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è	
eletto il candidato più anziano di età anagrafica.	
Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi	
equivale a rigetto della proposta di deliberazione.	
Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche	
dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre	
quarti dei soci presenti con diritto di voto.	
Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimen-	
to dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono appro-	
vate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.	
Art. 22 - Intervento e rappresentanza	
Ciascun associato, che sia tale da almeno tre mesi e che sia in re-	
gola con il versamento della quota associativa, ha diritto a un voto in	
assemblea.	
Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un al-	
tro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di	
convocazione.	
Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente	
dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando	
 lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non	
17	

	sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura perso-	
	nale.	
4.	È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di	
98/2	prendere la parola.	
	Art. 23 - Competenze	
130	L' assemblea ordinaria:	
	a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;	
	b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio;	
	c. determina l'importo annuale delle quote associative;	
	d. definisce le linee programmatiche della Associazione;	
	e. approva il regolamento generale della Associazione e le	
	sue modifiche;	
	f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e	
	dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;	
	g. determina preventivamente il numero dei componenti del	
	consiglio scegliendoli fra i soci dell'Associazione;	
	h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;	
	i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione le-	
	gale dei conti e l'organo di controllo nei casi in cui la loro nomina sia	
-	obbligatoria per legge;	
	j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi	
-	sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;	
	k. delibera sulla esclusione degli associati;	
	delibera sulle istanze di ammissione all'associazione ri-	
	gettate dal Consiglio;	
	18	

m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;		
n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto co-		
stitutivo o dallo statuto alla sua competenza.		4
L'assemblea straordinaria delibera:	=(1)	
a. sulle modifiche dello statuto sociale;	12/10	
b. sulla variazione della sede legale al di fuori del Comune;	**	
c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scis-	-	
sione dell'Associazione;		
d. sulla devoluzione del patrimonio.		
Art. 24 - Consiglio Direttivo		
Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di		
5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) componenti, nei limiti deli-		
berati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tut-		
ti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione		
sia che siano persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti		
giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.		
Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.		
L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso		
dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal		
Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.		
Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'As-		
semblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente		
che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o		
di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un diret-		
tore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consi-		
19		
	n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.  L'assemblea straordinaria delibera:  a. sulle modifiche dello statuto sociale;  b. sulla variazione della sede legale al di fuori del Comune;  c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;  d. sulla devoluzione del patrimonio.  Art. 24 - Consiglio Direttivo  Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di  5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione sia che siano persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.  Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.  L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal  Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.  Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consi-	n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.  L'assemblea straordinaria delibera:  a. sulle modifiche dello statuto sociale;  b. sulla variazione della sede legale al di fuori del Comune;  c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;  d. sulla devoluzione del patrimonio.  Art. 24 - Consiglio Direttivo  Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di  5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione  sia che siano persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.  Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.  L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal  Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.  Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consi-

	glieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri
	direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.
D A	Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento gene-
10	Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne
	sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consi-
	glio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.
	Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con avviso
	da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i
	componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunio-
	ne, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in
	presenza di particolari motivi di urgenza.
	L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordi-
	ne del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere,
	entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei
	locali della sede sociale.
	Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segre-
	tario, da trascrivere in apposito libro.
	Art. 25 - Quorum costitutivi e voto
	Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno
	dei componenti.
	E' possibile la partecipazione a distanza alle riunioni del consiglio
	purché supportata da strumenti telematici idonei a consentire la co-
	municazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento si-
	multaneo fra tutti i partecipanti.
	20

	Il consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il		
	metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali		
V	o quando la deliberazione riguarda le singole persone.		27
	Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggio-	Tank.	1
	ranza dei presenti.	100	
	I membri del Consiglio Direttivo si astengono dal deliberare in caso	12	0
	di conflitto di interesse.		
	Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assem-		
	blea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di		
	voto, ed ha facoltà di proposta e di parola		
	Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni		
_	di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo		
_	parere obbligatorio e vincolante.		
_	Art. 26 - Competenze		
-	Il Consiglio:		
-			
-	a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adem-		
-	pimenti di cui al precedente art. 21;		
	b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;		
	c. delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel persegui-		
-	mento degli obiettivi associativi;		
	d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti		
	del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente		
	Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;		
	e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo		
	quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;		
	21		

	f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
	g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di
	lavoro autonomo nel limiti del presente Statuto e di legge;
1. 1	h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
7	i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazio-
	ne;
	I. individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 ter
	del presente statuto.
	Art. 27 - Direzione esecutiva
	Il consiglio, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione ese-
	cutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso,
	segretario, tesoriere, del direttore sanitario, quando nominato, e dal
	direttore dei servizi, alla quale delega le attività necessarie per at-
	tuare le deliberazioni del consiglio medesimo.
	Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabili-
	te dal consiglio con apposita deliberazione.
	Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso,
	essere inferiore alla metà del numero dei componenti il consiglio.
	Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi
	Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba
	procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, se-
	guirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.
	Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, pro-
	cederà ad elezioni suppletive.
	Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno
	22

dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e,	
in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.	
 La decadenza del consiglio comporta anche quella del presidente,	1000
del collegio dei revisori dei conti e del collegio dei probiviri.	NEW.
Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'as-	X.
 sociazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assem-	() n;
blea per la rielezione degli organi medesimi.	
Art. 29 - Presidente	
Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo	
tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rielet-	-
to.	
Il presidente:	
- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei con-	
fronti di terzi e in giudizio;	
- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;	
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato	
a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qual-	
siasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rila-	
sciandone liberatorie quietanze;	
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e	
passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudi-	
ziaria e Amministrativa;	
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Diret-	
tivo;	
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;	
23	

	- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di com-	
	petenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima	
(2)	riunione successiva.	
1	In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative fun-	
13/	zioni sono svolte dal Vice Presidente.	
	Art. 30 - Organo di controllo	
	L'Organo di controllo è eletto dalla Assemblea dei soci quando la	
	sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore, ai sensi	
	dell'art. 30 del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed inte-	
	grazioni.	
	L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e da due	
	supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che posso-	
	no essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.	
	Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere	
	scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del	
	Codice civile.	
	Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i com-	-
	ponenti eleggono, al loro interno, il presidente e stabiliscono le rego-	
	le di funzionamento dell'organo stesso.	
	Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.	
	Art. 31 - Competenze	
	L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Sta-	
	tuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con	
	riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualo-	
	ra applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo,	
	24	

AIO inuo dore 1941

Bres

amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.	
L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'os-	
servanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed at-	
testa che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità	12 04 3
alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del	
monitoraggio svolto dall'organo stesso.	
I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento	
procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo	
e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'anda-	
mento delle operazioni sociali o su determinati affari.	
Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quan-	
do è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni	
vengono prese a maggioranza dei presenti.	
Art. 32 Revisore legale dei conti	
L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale	
nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo set-	
tore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa compe-	
tenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti compo-	
sto secondo le norme di legge vigenti.	
Art. 33 Libri sociali obbligatori	
L'associazione deve tenere:	
a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono	
attività in modo non occasionale;	
b) il libro degli associati;	
c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui	
25	

1	10 M 037 M	
	vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;	
	d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo,	
130	dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi associativi.	
	Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.	
	Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richie-	
	sta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al ri-	_
	chiedente la propria decisione entro 15 (quindici) giorni dal ricevi-	
	mento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in vi-	
	sione o di estrazione delle copie.	
	Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle de-	-
	liberazioni dell'Organo di Controllo e la competenza in ordine della	_
	stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.	
	Titolo V - Norme finali	
	Art. 34 - Sezioni	
	Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più se-	
	zioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regola-	
	menti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipati-	
	vi del presente Statuto.	
	Art. 35 - Regolamenti	
	Il regolamento generale:	
	a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del con-	
	siglio;	
	b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associa-	
	tive e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;	_
	c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, del diretto-	
	26	

		20
	re sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a	N (2)
-	specifici settori di intervento dell'associazione;	
	d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.	
	In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'As-	A PARTIE
	semblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.	
-	Art. 36- Scioglimento dell'Associazione	
	In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione,	
	previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazio-	
	nale del Terzo Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo	
	destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative ana-	
	loghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione	
	sciolta.	
	Art. 37 - Clausola compromissoria	
	Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che do-	
	vesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa	
	l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del	
	presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale	
	composto da tre arbitri, amichevoli compositori, a nominarsi dal Pre-	
	sidente del Tribunale di Brescia.	
	Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di proce-	
	dura e con giudizio a emettersi entro novanta giorni, inappellabile,	
	salva l'impugnazione del lodo arbitrale per nullità, per manifesta ini-	
	quità, per revocazione e per opposizione di terzo.	
11	Art. 38 - Rinvio	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei	
	27	

	regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni d	i
1	legge vigenti in materia.	
	F.TO: MAEFONI ALDO	
-	ROBERTO SANTARPIA NOTAIO	
	*	
-		
T.	28	

Certifico che la presente copia fotostatica composta di 19 fogli muniti delle prescritte firme è conforme all'originale nei miei rogiti.

Roberts Leestay

Si rilascia per uso amministrativo.

Orzinuovi, 05 luglio 2019